

Issogne

Issogne, paese di storia, acqua e foreste



VOI SIETE QUI: Castello

SENTIERI

La natura e i sentieri

A Issogne gli amanti della natura possono scegliere una serie di sentieri, puliti e ben mantenuti, che attraversano boschi incontaminati e villaggi dal fascino antico.

Seguendo il sentiero del marmo si raggiunge il villaggio di Mont Blanc e si possono ammirare pezzi di archeologia industriale legati all'estrazione del marmo verde di Issogne.

Con il sentiero di Têlèn ci si immerge in uno splendido bosco, tra l'omonima fonte e i villaggi di La Cresta e Pianfey.

Salendo di quota, verso fine maggio, con il sentiero delle peonie si raggiunge La Borney, dove si possono contemplare i bellissimi fiori fucsia. Il sentiero della fede conduce, passando per il Col de Plan Fenetre, alla cappella di Sant'Anna e alla vetta della Tête du Mont.

Il sentiero VIV ripercorre un antico percorso che porta a Visey, da poco valorizzato con la gara podistica VIV, Vertical Issogne Visey.

Infine, a Visey, percorrendo il sentiero dell'acqua, si entra nel Parco Naturale del Mont Avic. Oltre al selvaggio Lago di Panaz, è possibile raggiungere il Lac Couvert e le sue incisioni rupestri e il menhir di probabile origine celtica.



n1: IL CASTELLO

Issogne è un paese di storia, soprattutto grazie al suo famoso Castello. Inizialmente dominio dei vescovi di Aosta, la proprietà del castello passò successivamente nelle mani della famiglia Challant.

Con Giorgio di Challant l'edificio assunse l'aspetto attuale con le caratteristiche che lo rendono ancora oggi famoso: il porticato ornato da una serie di lunette affrescate con scene di vita quotidiana e rappresentazioni di botteghe, la celebre fontana del Melograno, la sala di Giustizia, la Cappella e la sala del re di Francia.

Dopo i fasti del Cinquecento, la residenza si avviò verso un progressivo declino e nel 1872 fu acquistata dal pittore torinese Vittorio Avondo, che lo restaurò. Donato allo Stato nel 1907, oggi il castello appartiene alla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

LA PARROCCHIA E LE SUE CHIESE

n2 La chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta. Non conosciamo il luogo in cui si trovava la chiesa di cui parlano i documenti più antichi. Nel XV secolo l'edificio parrocchiale si trovava addossato al castello e fu distrutto, probabilmente da un'alluvione. L'attuale edificio fu consacrato il 24 aprile 1745 dal vescovo Pierre-François de Sales.

n3 La Chiesa di Saint-Solutor a Fleuran. La chiesa di Saint-Solutor, dedicata al martire della legione tebana San Solutore, conserva elementi architettonici molto antichi, che la fanno risalire almeno ai primi secoli dell'anno Mille. Interessanti sono gli affreschi della facciata, che risalgono al Quattrocento.

n4 La cappella del Saint-Suaire. Situata all'ingresso del paese, questo edificio è una delle più antiche cappelle valdostane dedicate alla Santa Sindone e risale al Quattrocento.

n5 La cappella Saint Roch e Saint Clair. La cappella di Saint Roch e Saint Clair a Bosset fu costruita dopo la terribile epidemia di peste degli anni 1629-1630 per volontà dell'amministrazione comunale del tempo. Il 16 agosto si celebra la festa patronale.

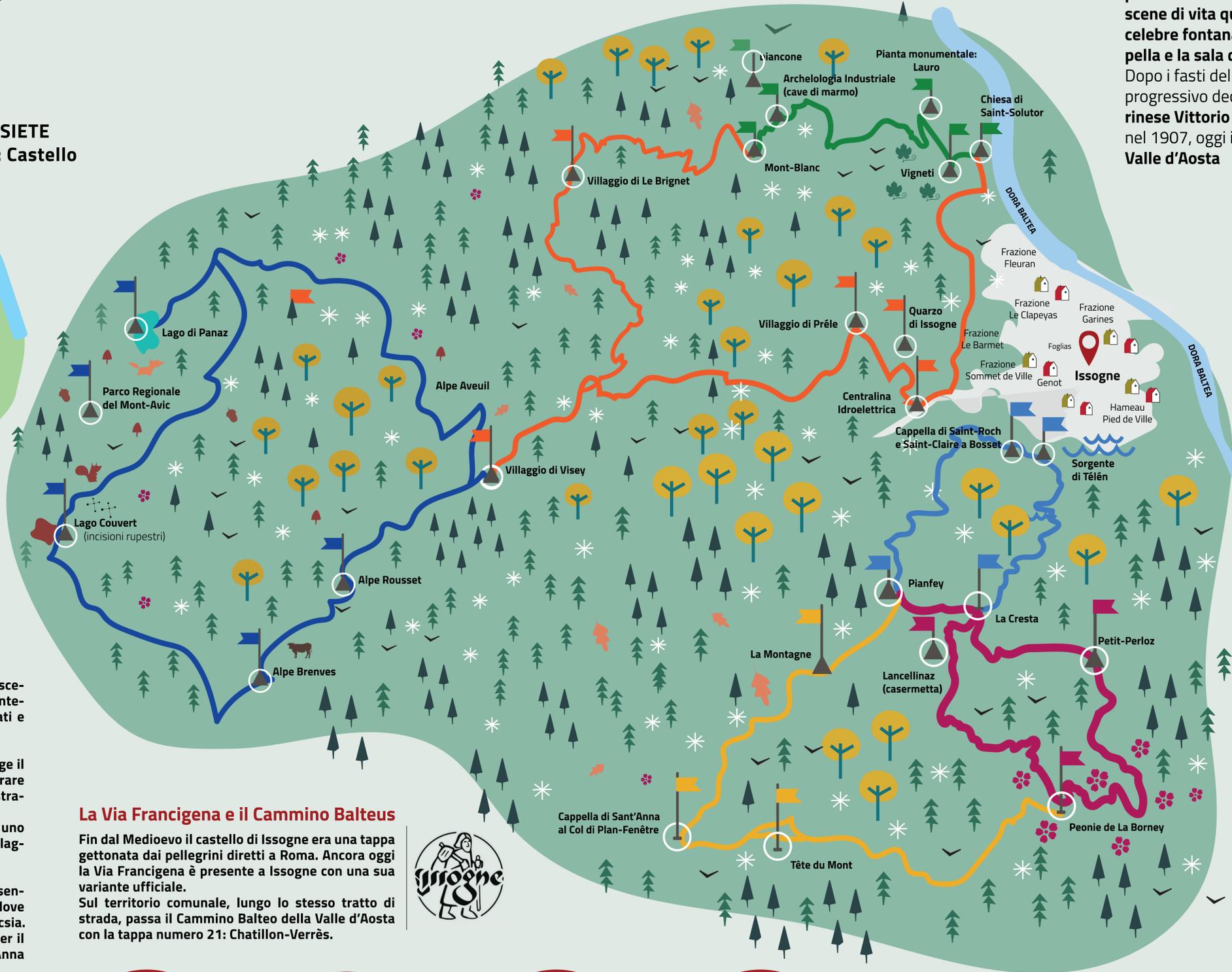


La piata e i prodotti tipici

La piata è un dolce rustico di forma ovale con farina integrale, tanto burro, uvetta e noci nell'impasto, mele e una glassa di zucchero sulla superficie. È un prodotto De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) dal 2009 e si trova in vendita presso i negozi alimentari del paese.

A Issogne si produce un ottimo vino, soprattutto nella soleggiata zona di Bocueil, ma anche formaggi di mucca e di capra.

n6: Da anni è operativo il magazzino di stagionatura della Cooperativa Produttori Latte e Fontine, in una grotta dove sono stoccate migliaia di forme del più famoso formaggio valdostano. Anche i salumi e il miele fanno parte dei prodotti tipici locali.



La Via Francigena e il Cammino Balteus

Fin dal Medioevo il castello di Issogne era una tappa gettonata dai pellegrini diretti a Roma. Ancora oggi la Via Francigena è presente a Issogne con una sua variante ufficiale.

Sul territorio comunale, lungo lo stesso tratto di strada, passa il Cammino Balteo della Valle d'Aosta con la tappa numero 21: Chatillon-Verrès.



scopri le particolarità del nostro territorio!